

Inserimento di 6 impianti post estrattivi immediati con carico immediato di una Toronto avvitata provvisoria e una Toronto Galvano Bridge cementata definitiva.

DAVIDE MOIRAGHI, VITO MINUTOLO

INTRODUZIONE

Il paziente in prima visita manifestava la volontà di riabilitare solo l'arcata inferiore con una protesi fissa e senza provvisori mobili.

Dall'OPT e dall'esame clinico è evidente l'impossibilità di recuperare gli elementi dentari residui. Il rapporto è di testa a testa per la presenza di terza classe scheletrica.

Pianifichiamo l'intervento che prevede l'avulsione di tutti i denti, l'inserimento di sei impianti e nello stesso giorno il carico immediato con una Toronto avvitata.

Dopo tre mesi, con controlli mensili di routine, la riabilitazione è stata finalizzata con una Toronto passivata da capette galvanica e cementata su monconi fresati avvitati agli impianti.

Sottolineo che già nel 1997 la Dentalica ha promosso grazie al coordinamento dei dottori Egon Euwe, Giacchino Lorenzini e del compianto Paolo Pasetti, una ricerca multicentrica sul carico immediato in implantologia che oggi è diventato un argomento attuale e di estremo interesse.

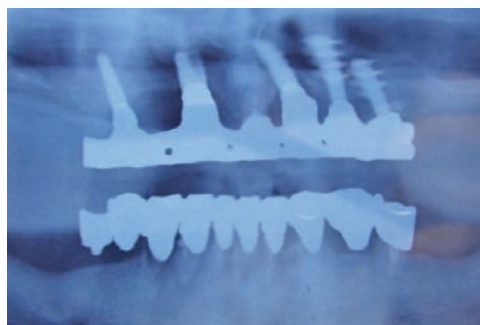


Figura 1: Opt.



Dr. Davide Moiraghi

Libero professionista in Milano.

Da diversi anni dedica particolare attenzione alla chirurgia implantare anche attraverso consulenze presso gli studi dei colleghi.



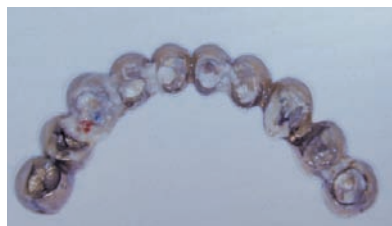
Odt. Vito Minutolo

È libero professionista socio titolare del laboratorio Dental Work - Via Ferrucci 30, 20052 Monza, tel. 039 2023191.



Figura 2-3:

Il paziente si presenta per la continua decementazione dell'arcata inferiore.



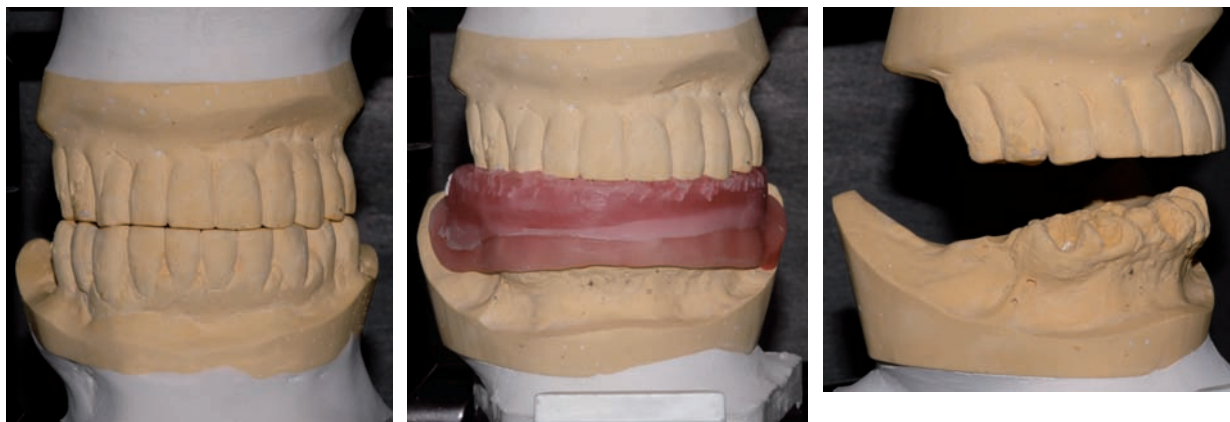


Figura 4-5-6: Montaggio dei modelli in articolatore.



Figura 7-8-9:
Ceratura per la realizzazione di una mascherina che avrà sia la funzione di dima chirurgica che di cucchiaio individuale per la presa immediata dell'impronta.

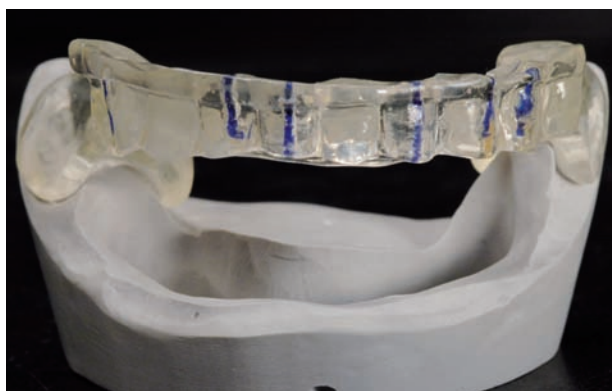
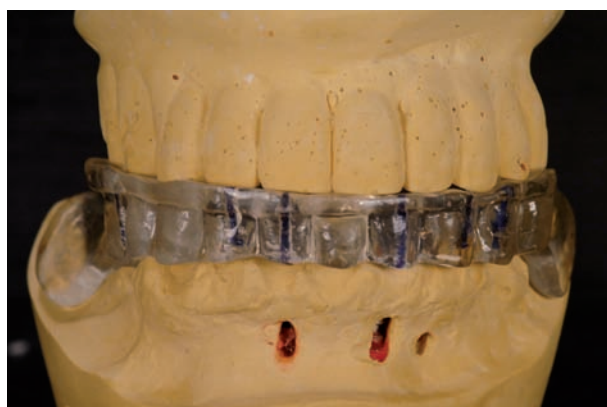


Figura 10: Realizzazione del modello che ospiterà gli analoghi accoppiati al transfer dell'impronta.

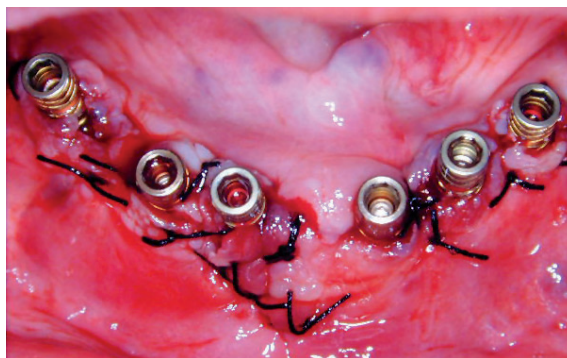
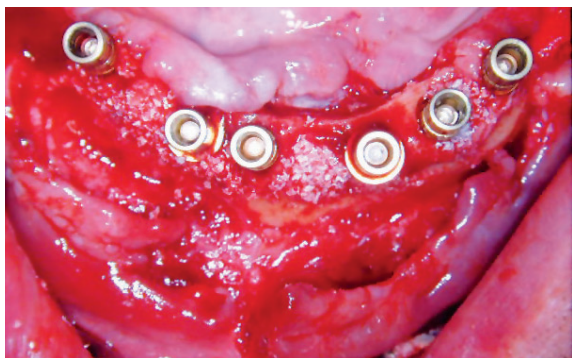


Figura 11-12: Avulsione degli elementi dentari residui e inserimento di 6 Impianti Anthogyr HE diametro 4.0 x 13 mm.

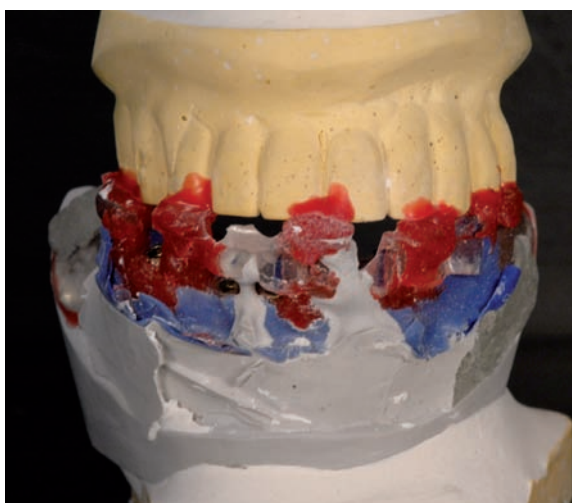
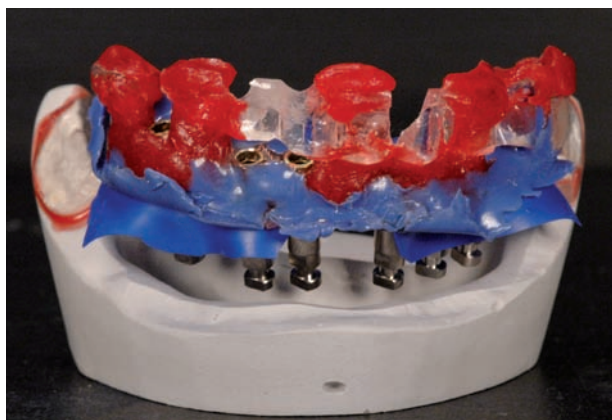
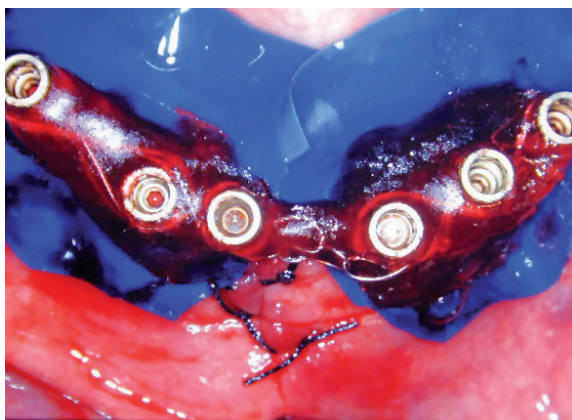


Figura 13-14-15:
Impronta
intrachirurgica.

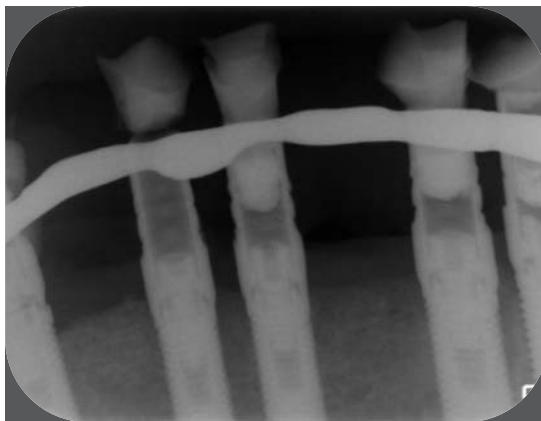
«L'intervento prevede
l'avulsione di tutti i denti,
l'inserimento di sei impianti e
nello stesso giorno il carico
immediato con una Toronto
avvitata»



Figura 16-17-18:
Realizzazione della Toronto
avvitata provvisoria.



Figura 19-20:
Posizionamento e controllo radiografico della Toronto.



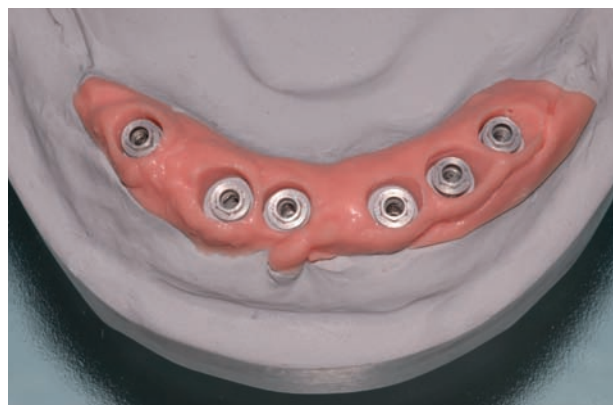
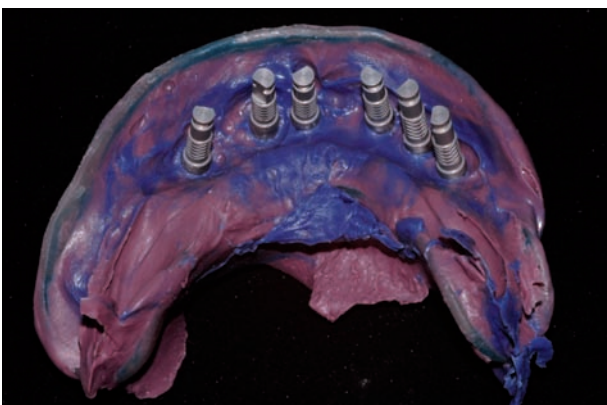
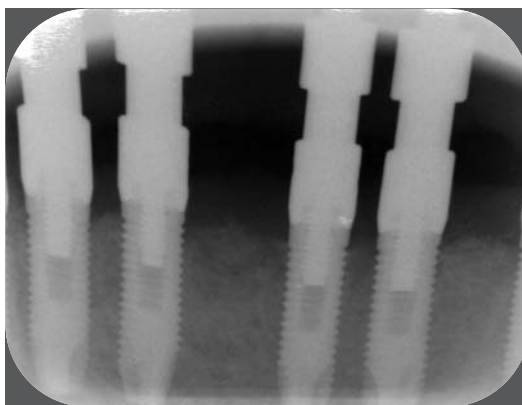
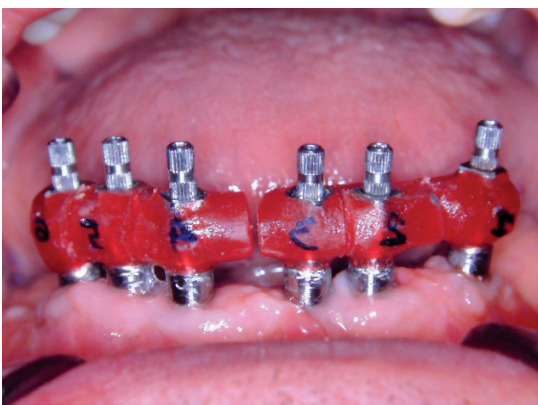
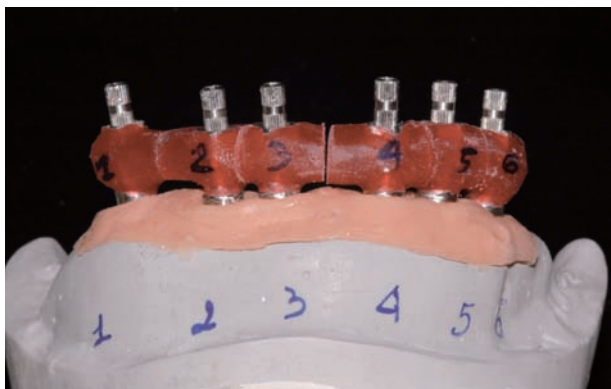


Figura 21-22-23-24-25-26:

A distanza di 3 mesi si procede alla presa dell'impronta per il lavoro definitivo.



Figura 27-28-29-30:

Scelte e fresaggio dei monconi e realizzazione della dima di posizione che serve anche per la presa della masticazione.



Figura 31-32: Cappette Galvaniche.



Figura 33: Fusione della sovrastruttura.





Figura 34: Toronto ultimata.



Figura 35:
Guarigione
dei tessuti a 3
mesi.

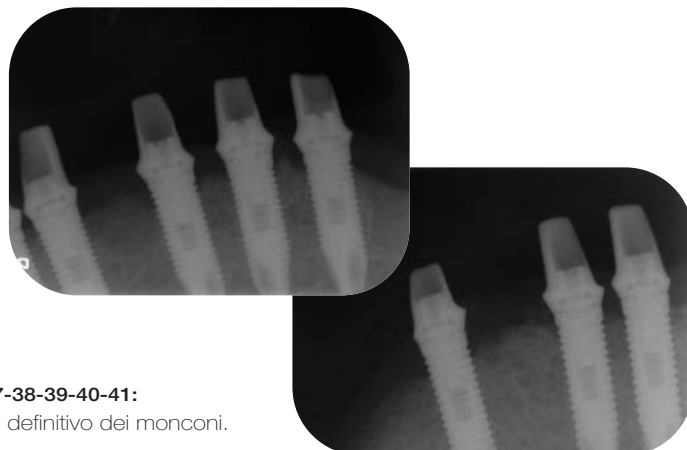


Figura 36-37-38-39-40-41:
Avvitamento definitivo dei monconi.



Figura 42-43-44:
Posizionamento
della Galvano.



Figura 45:
Cementazione
della Galvano
con la
sovrastuttura.



Figura 46-47: Caso ultimato cementato con Implacem.